

## Assoimmobiliare

### «Negozzi chiusi di domenica, meno lavoro»

**A**nche Assoimmobiliare, l'associazione dell'industria immobiliare che aderisce a Confindustria, entra nel dibattito sulla chiusura domenicale degli esercizi commerciali. E lo fa con un «working paper» che mette in risalto i danni che si avrebbero nel caso di un arretramento negli orari e nei periodi di apertura di negozi e centri commerciali dopo sei anni di liberalizzazione. Il numero dei cittadini che fanno acquisti la domenica ammonta a 19,5 milioni di persone, di cui 12 milioni nella grande distribuzione (Gdo), mentre 6 milioni frequentano i centri commerciali. Secondo la ricerca introducendo delle limitazioni «si avrebbe una riduzione del Pil trainata dal minore consumo e dalla conseguente minore

produzione. E questo genererebbe una riduzione dell'occupazione, soprattutto quella giovanile che lavora nei weekend». Un altro elemento di distruzione di ricchezza verrebbe dalla spinta al commercio online. «È superfluo notare che i soldi spesi in e-commerce non rimangono sul territorio né sotto forma di reinvestimento, né di ulteriore consumo», nota Assoimmobiliare. «Le aperture domenicali e festive sono un servizio divenuto essenziale per la miglior gestione del tempo delle famiglie e delle donne in particolare», sottolinea la presidente di Assoimmobiliare Silvia Rovere. «E secondo stime prudenti le chiusure porterebbero alla perdita di 40mila posti di lavoro».